

VERBALE DELLA RIUNIONE RAB – N° 34

Il giorno **giovedì 7 gennaio 2010 alle ore 19,00**, presso la sala al piano terra del centro Sociale Zolino, in Via Tinti a Imola, si sono riuniti i signori:

Cavina Massimo – **presidente RAB**
Geminiani Silvano – **membro RAB**
Merli Roberto – **membro RAB**
Mimmi Tonino - **membro RAB**
Gamberini Vittorio – **membro RAB**
Righini Claudio - **membro RAB**
Marchetti Elena - **membro RAB**
De Carli Roberta – **membro RAB**
Pelliconi Stefano – **membro RAB**

Sono assenti giustificati Bettini Giorgio, Zanarini Alessandro e Zaniboni Alberto.

L'incontro è valido a norma dell'art. 7 del regolamento.

Sono presenti come invitati Lanzarini Serena e Mazzini Luciano.

L'ordine del giorno era il seguente:

- 1. Incontro con ARPA per avanzamento dello studio sulla qualità dell'aria nella città di Imola (all'incontro saranno presenti il dott. Poluzzi di ARPA e tecnici del comune di Imola e della società Area Blu).**
- 2. Approvazione verbale della seduta precedente n. 33;**
- 3. Varie ed eventuali**

2) Si approva il verbale della seduta precedente.

1) Sono presenti per ARPA: il dott. Vanes Poluzzi, la Dott.ssa Linda Passoni e la dott.ssa Franca Tugnoli.

Mazzini comunica che Arpa ha acquisito dalla Provincia di Bologna i dati del Catasto emissioni del comune di Imola.

Poluzzi spiega che lo studio di ARPA sarà costituito da tre parti:

- simulazione dei dati sulla qualità dell'aria della città di Imola;
- confronto dei dati ex ante ed ex post la costruzione della centrale;
- modellazione delle ricadute delle emissioni prodotte dalla sola centrale.

Per lo sviluppo dello studio occorrono le informazioni sui flussi di traffico (forniti da AREA BLU) e sui consumi di gas (forniti da HERA).

Si valuterà poi se elaborare anche un calcolo della esposizione della popolazione sulla base dei risultati del modello di simulazione.

Le informazioni fornite dallo studio di ARPA riguarderanno esclusivamente la natura chimico fisica degli inquinanti e la loro diffusione; lo studio dovrà essere coordinato con quello della ASL sugli aspetti sanitari.

Lo studio della ASL invece si occuperà degli impatti sulla salute a partire dai dati osservati (dati rilevati dalle centraline) e non dai dati simulati.

Mazzini conferma che il Comune promuoverà il coordinamento tra i due studi ASL e ARPA dando vita ad un tavolo di coordinamento regolato da apposite convenzioni con i due Enti.

Cavina nel ribadire l'importanza di coordinare tra loro i due studi, chiede la disponibilità di ARPA a presentare pubblicamente in assemblea l'avvio della ricerca e una stima dei tempi richiesti per lo studio.

Poluzzi conferma la disponibilità a presentare pubblicamente il progetto una volta che sarà stato scritto e condiviso da tutti gli interessati, per quanto riguarda i tempi, questi sono

legati alla disponibilità delle informazioni necessarie. C'è una certa preoccupazione per i dati sulle emissioni puntuali: il database della Provincia è informatizzato solo parzialmente, alcune informazioni forse dovranno essere recuperate dagli archivi cartacei con aggravio dei tempi (es. altezza dei camini). E' previsto a breve un incontro con AREA Blu per definire le strade sulle quali fare altre rilevazioni dei flussi.

Cavina chiede se poi sarà possibile verificare la validità del modello confrontandolo con i dati reali.

Poluzzi precisa che non è tecnicamente possibile la validazione dei dati dal confronto con le rilevazioni reali, in quanto il modello non contiene informazioni sulla chimica, su ciò che già è presente in atmosfera e che può reagire chimicamente.

Cavina auspica che almeno il modello possa servire da confronto per comprendere meglio le differenze costanti che si riscontrano nelle rilevazioni tra le diverse centraline dislocate in città.

Merli chiede se le centraline abbiano un ruolo nello studio.

Poluzzi precisa che per la modellazione le centraline non hanno nessun ruolo; servono per valutare la situazione ex ante ed ex post la costruzione della centrale.

Mazzini comunica che a seguire l'incontro del 12 gennaio con il dott. Pandolfi di ASL, il comune delibererà le due convenzioni con ASL e con ARPA, tra loro collegate allo scopo di coordinare i due studi.

Alle ore 20.30 la riunione termina.